Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 217

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 25 settembre 1946 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.	All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 27 giugno 1946, n. 109.

Concessione di mutui ad interesse a termine breve alle società per azioni con partecipazione dello Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

In virtù dei poteri di Capo provvisorio dello Stato, conferitigli dall'art. 2, quarto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, d'intesa con il Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Il Ministro per le finanze è autorizzato a concedere mutui ad interesse a termine breve alle società per azioni con partecipazione dello Stato, fino all'ammontare complessivo di L. 100.000.000.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con suo decreto, alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente decreto, che entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1946

DE GASPERI

SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1946.
Atti del Governo, registro n. 1, foglio n. 114. — VENTURA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 agosto 1946.

Convalida degli atti riguardanti la vendita di immobili di proprietà degli Istituti ospitalieri di Verona.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visti i seguenti atti dell'amministrazione degli Istituti ospitalieri di Verona riguardanti la vèndita di immobili di proprietà dell'Ente:

a) deliberazione commissariale 14 aprile 1945, numero 148 e successivi atti;

b) deliberazione commissariale 20 aprile 1945, numero 161 e successivi atti;

c) deliberazione commissariale 20 aprile 1945, numero 158 e successivi atti;

d) deliberazione commissariale 4 luglio 1944, numero 289 e successivi atti;

e) deliberazione commissariale 14 aprile 1945, numero 155 e successivi atti;

f) deliberazione commissariale 14 aprile 1945, numero 149 e successivi atti;

g) deliberazione commissariale 20 aprile 1945, numero 159 e successivi atti;

h) deliberazione commissariale 20 aprile 1945, numero 160 e successivi atti;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, sull'assetto della legislazione nei territori liberati;

Visto l'art. 2 del detto decreto, il quale stabilisce che sono privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati del sedicente governo della repubblica sociale italiana;

Visto il successivo art. 3 il quale dispone che i provvedimenti stessi possono essere dichiarati validi con decreto motivato, dal Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del ricordato decreto legislativo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 18 ottobre 1944;

Visto l'art. 9 del citato decreto legislativo in base al quale, per i territori successivamente trasferiti all'amministrazione del Governo italiano i termini decorrono dalla data del trasferimento;

Considerato che la provincia di Verona fu restituita all'Amministrazione italiana con decorrenza dal 1° gennaio 1946;

Visto il rapporto del Prefetto di Verona;

Considerato che sussistono tuttora i motivi in base ai quali furono adottati, nell'interesse degli Istituti ospitalieri, i provvedimenti surriferiti;

Ritenuto che, pertanto, le citate deliberazioni possano essere convalidate;

Decreta:

Sono convalidati i surriferiti atti riguardanti la vendita di immobili di proprietà degli Istituti ospitalieri di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 agosto 1946

p. *Il Ministro*: CORSI

(2834)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1946.
Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

Il sig. Cesare Minola è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 luglio 1946

Il Ministro per l'industria e commercio
GRONCHI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(2819)

DECRETO MINISTERIALE 21 agosto 1946.
Emissione di buoni ordinari del Tesoro per il periodo 1° luglio - 30 settembre 1946.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 8, che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1946-47 fino alla formale approvazione di esso e non oltre il 30 settembre 1946;

Visto l'art. 15 dello schema di decreto legislativo luogotenenziale relativo allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1946 al 30 giugno 1947, presentato il 29 aprile 1946 al Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151 e dell'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 29 gennaio 1945, n. 64;

Determina:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione dal 1° luglio al 30 settembre 1946 di buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi con scadenza da uno a dodici mesi.

Art. 2.

I buoni saranno distinti in nove serie aventi per contrassegno le lettere dell'alfabeto da *A* ad *I* come segue:

Serie	*A*	L.	500
»	*B*	»	1.000
»	*C*	»	2.000
»	*D*	»	5.000
»	*E*	»	10.000
»	*F*	»	50.000
»	*G*	»	100.000
»	*H*	»	500.000
»	*I*	»	10.000.000

Art. 3.

L'interesse dei buoni ordinari del Tesoro sarà corrisposto anticipatamente nelle seguenti misure:

per i buoni da 1 a 2 mesi in ragione di L. 2,75 % annue;

per i buoni da 3 a 4 mesi in ragione di L. 3,25 % annue;

per i buoni da 5 a 6 mesi in ragione di L. 3,75 % annue;

per i buoni da 7 a 9 mesi in ragione di L. 4,25 % annue;

per i buoni da 10 a 12 mesi in ragione di L. 4,50 % annue.

Art. 4.

Le Sezioni di tesoreria sono autorizzate a comprendere nella contabilità dei buoni ordinari del Tesoro rimborsati, le ricevute provvisorie mod. 49-*T* rappresentanti i buoni ordinari del Tesoro degli anni precedenti, estinte in luogo dei titoli, regolarmente annullate e perforate.

Art. 5.

Con successivo decreto saranno determinate le caratteristiche dei buoni emittendi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 agosto 1946

Il Ministro: CORBINO

(2864)

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1946.
Apertura in San Giovanni al Natisone (Udine), di una succursale della Banca cooperativa di Cividale, con sede in Cividale (Udine).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca cooperativa di Cividale, anonima cooperativa con sede in Cividale (Udine);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca cooperativa di Cividale, anonima cooperativa con sede in Cividale (Udine), è autorizzata ad aprire una propria succursale in San Giovanni al Natisone (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 settembre 1946

Il Ministro: CORBINO

(2771)

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1946.

Apertura in Troffarello, di una filiale della Banca mobiliare Piemontese, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca mobiliare Piemontese, anonima con sede in Torino;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca mobiliare Piemontese, anonima con sede in Torino, è autorizzata ad aprire una propria filiale in Troffarello (Torino).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 settembre 1946

Il Ministro: CORBINO

(2770)

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1946.

Apertura in Catania, di una succursale della Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane, con sede in Palermo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane, con sede in Palermo;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa centrale di risparmio Vittorio Emanuele per le provincie siciliane, ente morale con sede in Palermo, è autorizzata ad aprire una succursale di città in Catania, via Giovanni di Prima n. 65 e via Fischetti nn. 47-49 (piazza Cappellini).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 settembre 1946

Il Ministro: CORBINO

(2772)

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1946.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde ad aprire una propria dipendenza in Zinasco (Pavia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde con sede in Milano, è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Zinasco (Pavia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 settembre 1946

Il Ministro: CORBINO

(2816)

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1946.

Autorizzazione al Monte dei Paschi di Siena, con sede in Siena, ad istituire una propria dipendenza in Bologna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dal Monte dei Paschi, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Siena;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, è autorizzato ad istituire una propria dipendenza in Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 settembre 1946

Il Ministro: CORBINO

(2806)

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1946.

Sostituzione del liquidatore governativo della Cassa rurale di prestiti « San Donato V. M. » di Umbriatico (Catanzaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali e artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la deliberazione assembleare in data 13 giugno 1934, con cui venne stabilito lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Cassa rurale di prestiti « San Donato V. M. » di Umbriatico (Catanzaro);

Visto il decreto del Capo del Governo in data 23 maggio 1941, con il quale il sig. Bruno Vincenzo Gallo venne nominato liquidatore della suddetta azienda ai sensi dell'art. 86-*bis* del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Considerato che il sig. Gallo ha rassegnato le dimissioni ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il sig. dott. rag. Giovanni Monizzi fu Antonio è nominato liquidatore governativo della Cassa rurale di prestiti « San Donato V. M. » di Umbriatico (Catanzaro) ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 settembre 1946

Il Ministro: CORBINO

(2805)

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1946.

Sostituzione del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Jesi, con sede in Jesi (Ancona).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di prima categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il decreto Ministeriale in data 28 luglio 1945 con il quale i signori avv. Dante Cingolani e commendatore Onesto Onesti vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Jesi, con sede in Jesi (Ancona);

Considerato che le predette cariche risultano ora vacanti essendo l'avv. Dante Cingolani deceduto e il comm. Onesto Onesti dimissionario;

Ritenuto che è necessario provvedere alla sostituzione dei predetti nominativi nelle rispettive cariche;

Decreta:

Il dott. Mario De Angelis e il rag. Alfredo Gabrielli sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Jesi, ente morale con sede in Jesi (Ancona), per la durata stabilita dallo statuto della Cassa stessa e con effetto dal giorno della pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 settembre 1946

(2815) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 10 settembre 1946.

Sostituzione del commissario liquidatore dei disciolti Sindacati nazionali già aderenti alla Confederazione dei professionisti ed artisti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, concernente la soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste e la liquidazione dei rispettivi patrimoni;

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1945, con il quale vengono nominati i commissari liquidatori della soppressa Confederazione fascista dei professionisti ed artisti;

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1945, con il quale i commissari liquidatori della soppressa Confederazione dei professionisti ed artisti, vengono nominati commissari liquidatori anche per i disciolti Sindacati nazionali già aderenti alla Confederazione predetta;

Visto il decreto Ministeriale 6 luglio 1946, che dispone la cessazione dall'incarico di commissario liquidatore dei disciolti Sindacati nazionali, già aderenti alla soppressa Confederazione dei professionisti ed artisti, dell'avv. Salvatore Salomone, dimissionario;

Ritenuta la necessità di integrare con la nomina di un terzo membro la composizione del Comitato di liquidazione dei sindacati predetti;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, l'ing. Renato Brugner viene nominato commissario liquidatore dei disciolti Sindacati nazionali già aderenti alla predetta Confederazione, in sostituzione dell'avv. Salvatore Salomone.

Roma, addì 10 settembre 1946

(2809) *Il Ministro*: D'ARAGONA

DECRETO MINISTERIALE 11 settembre 1946.

Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Roma.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1944, col quale l'avv. Nicola Martini è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Roma;

Ritenuta l'opportunità di affidare l'incarico di cui sopra al dott. Giulio Alvi;

Decreta:

Il dott. Giulio Alvi è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Roma, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566, in sostituzione dell'avv. Nicola Martini.

Roma, addì 11 settembre 1946

Il Ministro: SEGNI

(2795)

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1946.

Convalida dei provvedimenti di licenziamento di 21 impiegati dell'Azienda Italiana Petroli Albanesi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
ED
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che priva di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, nel quale è disposto che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato del Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12, concernente la proroga dei termini per la dichiarazione di convalida degli atti emanati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale;

Vista la costituzione dell'Azienda Italiana Petroli Albanesi (A.I.P.A.) e che, pertanto, le norme contenute negli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale suindicato si applicano nei confronti del personale di detta azienda, licenziato nel periodo previsto dalle cennate disposizioni;

Considerato che, sotto l'impero del sedicente governo repubblicano, è stato provveduto al licenziamento di n. 21 impiegati che, provenienti dai cantieri petroliferi dell'A.I.P.A. in Albania, non potevano essere utilizzati e presa in esame la condizione dell'Azienda Italiana Petroli Albanesi (A.I.P.A.), in relazione alle attuali contingenze;

Visto l'ultimo comma dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 5 settembre 1944, n. 202, concernente i servizi del Demanio mobiliare dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati, in ogni loro punto, i provvedimenti di licenziamento adottati, sotto l'impero dello pseudo governo repubblicano, a carico di n. 21 impiegati dell'Azienda Italiana Petroli Albanesi.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 settembre 1946

Il Ministro per le finanze
SCOCCIMARRO

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

Il Ministro per l'industria e commercio
MORANDI

(2847)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1946.

Sostituzione del vice presidente del Monte di credito su pegno di Capua (Caserta).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il provvedimento in data 17 agosto 1941, con il quale il cav. Alfredo Soccia venne nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Capua;

Considerato che il predetto cav. Soccia è deceduto e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il sig. Saulle Alessandro fu Luigi, è nominato vice presidente del Monte di credito su pegno di Capua (Caserta) per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 settembre 1946

Il Ministro: CORBINO

(2866)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della lotteria « Solidarietà Nazionale »
Manifestazione 1946
« 1° Gran Premio Torino »

Biglietti vincenti
estratti in Torino nei giorni 30 agosto e 1° settembre 1946

A) Primi premi: biglietti venduti, estratti, abbinati ai tre corridori classificati rispettivamente 1°, 2°, 3° nella corsa « 1° Gran premio Torino » aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1° Biglietto estratto:
Serie K n. 87340 — **1° premio di L. 25.000.000**

2° Biglietto estratto:
Serie R n. 80566 — **2° premio di L. 5.000.000**

3° Biglietto estratto:
Serie M n. 06166 — **3° premio di L. 3.850.000**

B) Biglietti venduti, estratti, abbinati agli altri 17 corridori iscritti alla corsa, aventi diritto ognuno al premio di L. 230.000.

NB. — I biglietti sono elencati per ordine stretto di serie e numero:

	Bigl. Serie	n.
1.	B	25315
2.	B	68849
3.	C	03848
4.	D	06273
5.	Q	60025
6.	Q	85901
7.	T	76474
8.	U	02938
9.	U	49217
10.	X	10527
11.	X	61519
12.	Z	69341
13.	AB	15608
14.	AD	55479
15.	AK	22019
16.	AO	76690
17.	AR	29223

C) Biglietti, venduti, estratti, aventi diritto ognuno al premio di consolazione di L. 50.500.

NB. — I biglietti sono elencati per ordine stretto di serie e numero:

	Bigl. Serie	n.
1.	A	04436
2.	A	83394
3.	A	89386
4.	B	29811
5.	B	45771
6.	C	54616
7.	C	85461
8.	C	90285
9.	D	76808
10.	E	28736
11.	E	65213
12.	E	99893
13.	F	61131
14.	F	73214
15.	F	87227
16.	G	56422
17.	H	43140
18.	H	45042
19.	H	45352
20.	I	16838
21.	I	27253
22.	I	58733
23.	I	86229
24.	K	26702
25.	K	45067
26.	K	55359
27.	K	57827
28.	K	59201
29.	K	79859
30.	L	46461
31.	M	37190
32.	M	74285
33.	M	80233
34.	N	47885
35.	N	75686
36.	N	98367
37.	O	16807
38.	O	17631
39.	O	50985
40.	O	86489
41.	O	89452
42.	P	00170
43.	P	55505
44.	P	71428
45.	P	82850
46.	Q	06096
47.	Q	13536
48.	Q	24996
49.	Q	34054
50.	Q	35851
51.	Q	78266
52.	R	42934
53.	R	46475
54.	R	74323
55.	R	96155
56.	S	13590
57.	T	05728
58.	T	25204
59.	T	57049
60.	V	18781
61.	V	64143
62.	X	03886
63.	X	31004
64.	X	51802
65.	Z	20525
66.	Z	79055
67.	AA	04997
68.	AA	83102
69.	AB	16090
70.	AB	31513
71.	AB	98466
72.	AC	42187
73.	AC	67475
74.	AC	83214
75.	AC	96719
76.	AD	02787
77.	AD	10287
78.	AD	77444
79.	AE	43134
80.	AE	63747
81.	AF	23645
82.	AF	69342
83.	AG	01487
84.	AG	03059
85.	AG	18334
86.	AG	47927
87.	AG	65028
88.	AG	91263
89.	AG	95466
90.	AH	13945
91.	AH	18511
92.	AI	01463
93.	AI	11396
94.	AI	39817
95.	AK	14468
96.	AK	69943
97.	AL	76779
98.	AM	01185
99.	AM	13800
100.	AM	27826
101.	AM	69568
102.	AM	74266
103.	AN	25994
104.	AN	31780
105.	AN	74908
106.	AN	80543
107.	AP	24559
108.	AP	50873
109.	AP	88705
110.	AQ	19007
111.	AQ	24786
112.	AQ	62292
113.	AQ	86517
114.	AR	09693
115.	AR	12859
116.	AR	18609
117.	AR	34793
118.	AR	45620
119.	AR	58975
120.	AR	95714
121.	AT	26672
122.	AT	60386
123.	AT	64545
124.	AT	75528
125.	AT	77472
126.	AT	86073
127.	AU	49305
128.	AU	50142
129.	AU	87413
130.	AX	80285
131.	AX	89328
132.	AZ	41191
133.	AZ	62078

D) Premi ai venditori:

1. Al venditore del biglietto Serie K n. 87340 vincente il 1° premio L. 483.000;

2. Al venditore del biglietto Serie R n. 80566 vincente il 2° premio L. 241.500;

3. Al venditore del biglietto Serie M n. 06166 vincente il 3° premio L. 144.908.

E) Ai venditori degli altri biglietti abbinati, vincenti i premi di L. 230.000, di cui alla lettera *B*), L. 68.400 ciascuno.

F) Ai venditori dei biglietti vincenti i premi di consolazione di L. 50.500, di cui alla lettera *C*), L. 13.500 ciascuno

(2861)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimenti di notai

Con decreto Ministeriale del 20 settembre 1946:

Patanè Leonardo, notaio residente nel comune di Calatabiano, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Mascali, stesso distretto;

Bonanni Gian Giuseppe, notaio residente nel comune di Torriglia, distretto notarile di Genova, è traslocato in San Pier d'Arena, frazione del comune di Genova, distretto notarile di Genova;

Caglini Alberto, notaio residente nel comune di Ripa Teatina, distretto notarile di Chieti, è traslocato nel comune di Castelraimondo, distretto notarile di Macerata;

Sforza-Fogliani Pietro, notaio residente nel comune di Carpineti, distretto notarile di Reggio nell'Emilia, è traslocato nel comune di Carpaneto Piacentino, distretto notarile di Piacenza.

(2869)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 18.

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	630496 (solo nuda proprietà)	Prole nascitura di Martini Eugenio fu Domenico, dom. a Torino, con usufrutto a Martini Eugenio fu Domenico, con vincolo di devoluzione, in mancanza della prole titolare a favore dei figli delle signore Martini Giuseppina e Gabriella fu Domenico	910 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 11 luglio 1946 *Il direttore generale*: CONTI

(2132)

CONCORSI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Revoca del decreto Ministeriale 28 ottobre 1941 riguardante il concorso a 17 posti di alunno d'ordine in prova del Genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 28 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1941, registro 29, foglio 187, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 9 dicembre 1941, con il quale fu indetto un concorso a 17 posti di alunno d'ordine in prova del Genio civile.

Ritenuto che in dipendenza delle circostanze bellico politiche verificatesi dal 25 luglio 1943 in poi, non è poi stato possibile espletare il concorso di cui si tratta e che anzi non fu nemmeno possibile svolgere le prove scritte;

Visto il decreto Ministeriale n. 12033 in data 16 luglio 1946 in corso di registrazione alla Corte dei conti con cui è stato indetto un nuovo concorso pubblico per titoli a 31 posti di alunno d'ordine in prova del Genio civile;

Considerato che, non essendo opportuno svolgere ora il concorso bandito nel 1941 sotto l'impero delle leggi fasciste, occorre revocare il concorso medesimo:

Decreta:

Art. 1.

E' revocato il decreto Ministeriale 28 ottobre 1941, di cui alle premesse, con cui fu indetto un concorso a 17 posti di alunno d'ordine in prova del Genio civile.

Art. 2.

I candidati, che nel termine utile presentarono regolare istanza di ammissione al concorso di cui sopra e che non abbiano superati i limiti di età per l'ammissione al nuovo bando di cui al decreto Ministeriale 16 luglio 1946, possono partecipare al concorso per titoli a 31 posti di alunno d'ordine in prova bandito con decreto Ministeriale n. 12033 del 16 luglio 1946 di cui alle premesse, senza bisogno di produrre all'uopo altra domanda o nuovi documenti, fatta eccezione per quei documenti che, ai sensi del bando del concorso in data 16 luglio 1946, non sono validi se rilasciati più di tre mesi prima della data suindicata.

L'esonero dal produrre i citati documenti non può, beninteso, essere esteso a coloro che trovandosi a suo tempo sotto le armi, presentarono la sola domanda di ammissione riservandosi di produrre successivamente i documenti prescritti.

Roma, addì 23 luglio 1946

(2852) *Il Ministro*: ROMITA

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.